



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Verbale della XXVIII riunione del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane

In data 22 dicembre 2023, alle ore 15.00 si tiene, in modalità videoconferenza, la XXVIII riunione del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 agosto 2022.

L'ordine del giorno della riunione prevede la discussione in ordine ai seguenti punti:

- 1) Valutazione richiesta proroga al MIC del termine per l'impegno delle risorse 2023 al prossimo 29 febbraio 2024 con contestuale richiesta di proroga della rendicontazione 2023 al 31 marzo 2024.
- 2) Varie ed eventuali e comunicazioni del Presidente.

Partecipano all'odierna riunione:

- il Prof. Alberto Veronesi;
- il Dott. Antonio Parente, Direttore Generale della Direzione dello Spettacolo del Ministero della cultura;
- il Cons. Alessandra Gallone, rappresentante del Ministro dell'università e della ricerca;
- il Sindaco del Comune di Lucca, Dott. Mario Pardini;
- per il Dott. Giorgio del Ghingaro, Sindaco del Comune di Viareggio, l'Assessore Sandra Mei (dalle 15.20);
- il Dott. Luigi Viani, in rappresentanza del Presidente della Fondazione Giacomo Puccini;
- il Dott. Franco Moretti in rappresentanza del Presidente della Fondazione Festival Pucciniano, Prof. Luigi Ficacci;
- la Dott.ssa Patrizia Mavilla, in rappresentanza del Prof. Giovanni Godi, Presidente della Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini;
- il Prof. Virgilio Bernardoni in rappresentanza del Centro Studi Giacomo Puccini;
- la Dott.ssa Chiara Gasparini per il Dott. Pierluigi Ledda, Presidente dell'Archivio Storico Ricordi;
- il Dott. Fabrizio Papi in rappresentanza della Prof.ssa Gabriella Biagi Ravenni, esperta nominata con decreto interministeriale 4 marzo 2022;
- il Prof. Michele Girardi, esperto nominato con decreto interministeriale 4 marzo 2022 (dalle 15.24);

Sono presenti, altresì, il Dott. Luciano Fazzi, Tesoriere del Comitato e il Dott. Alberto De Gregorio, Revisore del Comitato.

Risultano assenti, il Dott. Mauro Antonelli, rappresentante del Ministro dell'istruzione e del merito, il Dott. Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana, il Dott. Luca Menesini, Presidente della Provincia di Lucca, il Dott. Andrea Bonfanti, Sindaco del Comune di Pescaglia, il Dott. André Comploi per la Fondazione Teatro alla Scala, la Dott.ssa Ilaria del Bianco, Presidente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

dell'Associazione lucchesi nel mondo, il Dott. Claudio Buja, Presidente della Casa Musicale Ricordi,

Il **Presidente**, dopo aver accertato la presenza del numero legale, chiede, introduce il punto 1 all'ordine del giorno recante “**Valutazione richiesta proroga al MIC del termine per l'impegno delle risorse 2023 al prossimo 29 febbraio 2024 con contestuale richiesta di proroga della rendicontazione 2023 al 31 marzo 2024**” e procede con la lettura della seguente proposta di delibera: “Premesso che il Comitato per le celebrazioni pucciniane ha avuto a disposizione per l'anno 2023 risorse per otto milioni di euro, premesso che tali risorse non risultano interamente impegnate, premesso che è interesse del Comitato impiegare le risorse suddette, il Comitato prende atto della richiesta al Ministero della cultura di proroga del termine per l'impegno delle risorse 2023 al prossimo 29 febbraio 2024 da parte del Presidente con contestuale richiesta di proroga della rendicontazione 2023 al 31 marzo 2024”. Discussione.

Prende la parola il Revisore del Comitato, Dott. **De Gregorio**, confermando l'opportunità della richiesta di proroga considerato che, entro il 31/12/23, il Comitato dovrà impegnare tutte le somme messe a disposizione. Esplicita inoltre che, contestualmente alla richiesta che il Comitato è chiamato a deliberare, si dovrebbe chiedere anche la proroga del termine per la rendicontazione che è fissata sempre al 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il **Presidente** invita alla votazione. In mancanza di voti contrari e astensioni, dichiara la delibera accolta all'unanimità.

Il **Presidente** passa al punto n. 2 all'ordine del giorno, “**Varie ed eventuali e comunicazioni del Presidente**” Discussione. Procede pertanto con la lettura della seguente propria comunicazione: “Vi è stata una riunione ai massimi vertici dell'Autorità di governo. Il governo ha valutato con grande favore la qualità degli eventi artistici e delle Celebrazioni fin qui svolte per le quali si complimenta con il Comitato. Valuta con favore la programmazione per il 2024 cui darà un proprio contributo mettendo a disposizione i propri rapporti istituzionali. Il governo vede anche con favore altresì un apporto importante alle ristrutturazioni edilizie che saranno necessarie per il rilancio dei luoghi pucciniani. Allo stato non è prevista proroga del Comitato. Sono stati sostituiti i due esperti ministeriali dimissionari con un nuovo decreto di nomina in corso di registrazione, seppure le nomine non abbiano ancora concluso l'iter. È stato chiesto di procedere all'impegno delle somme entro il febbraio 2024, cosa che abbiamo fatto. Per l'impegno delle risorse si passerà comunque attraverso un numero limitato di assemblee del Comitato cui naturalmente si raccomanda di partecipare.” Propone di passare alle “varie ed eventuali”.

Interviene il **Dott. Viani** che come Fondazione Puccini rimarca che, a seguito delle parole del Presidente sul recupero del patrimonio immobiliare pucciniano, si dovrebbe cercare di rimodulare il bando in senso migliorativo perché, per quanto riguarda il Villino di Viareggio, il termine del 32/12/2024 non sarà sufficiente per concludere i lavori. L'edificio è l'unico che il Maestro Puccini fece costruire secondo la propria volontà, dove trascorse gli ultimi giorni e dove compose Turandot.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ristrutturarlo rappresenterebbe nel concreto un segnale del lavoro fatto anche dal nostro Comitato nel centesimo anniversario della morte di Giacomo Puccini.

Il **Presidente** si chiede se eventualmente non convenga tenere il bando che si voleva revocare e fare la distribuzione sulla base di ciò che il Comitato decide. Ed anche che qualche finanziamento che possa avere scopi di carattere edilizio di ristrutturazione possa passare anche attraverso qualche contributo istituzionale per ovviare alla dilazione dei tempi e per poter in qualche modo riuscire a utilizzare le risorse per i lavori. Passa quindi la parola al Tesoriere.

Il **Dott. Fazzi**, interviene affermando di aver avuto delle interlocuzioni con alcuni altri membri del Comitato i quali hanno sollevato le proprie perplessità sulla revoca del vecchio bando. La proposta del Presidente sarebbe da valutare per evitare magari di incorrere in qualche problematica e anche per rendere più spedita anche l'attribuzione delle risorse.

Prende la parola il **Dott. Parente** osservando in primo luogo che debba essere chiarito l'ammontare delle risorse destinate alla salvaguardia dei beni immobili e l'ammontare di quelle invece destinate alle attività di spettacolo. Ritene inoltre che debba essere presa in considerazione la revoca del secondo bando sul quale sono stati anche richiesti degli approfondimenti anche se, nelle trascorse settimane, fu comunque inviato un ulteriore bando che consentiva di spendere una quota aggiuntiva di risorse. Chiede altresì al Dott. De Gregorio se tutte le spese dovranno essere rendicontate entro il 31/12/2024 o se anche in quel caso sarà possibile attivare il meccanismo della proroga e quindi il Comitato avrà la possibilità di contare su altri due mesi aggiuntivi del 2025. Afferma di aver richiesto tali precisazioni anche per dare la possibilità ai membri del Comitato di avere un quadro più ampio della situazione.

Il **Presidente** replica sull'ammontare delle risorse facendo presente che nei bandi formulati c'era la possibilità di una proroga sostanziale al 2026 e, venendo a mancare quella scadenza, non vorrebbe che si impiegassero delle risorse che poi, non essendo finiti i lavori, non possano essere date mettendo in grave crisi gli organismi che hanno bisogno di queste risorse. Relativamente al "quantum", le risorse a disposizione si aggiravano circa su 1.000.000,00 di euro, oltre a 1.300.000,00 che faceva parte del secondo bando. Il bando vecchio invece sarebbe immediatamente operativo, basterebbe fare una riunione del Comitato e mettere a disposizione le risorse sulla base di una delibera. Sulla questione della proroga ritiene che il Revisore possa essere più preciso ma crede di ricordare che a fine 2024 bisognerà fare una relazione alle Camere.

Il Dott. **De Gregorio** afferma che esiste comunque un problema obiettivo di termine dei lavori e di sovrintendenza del Comitato all'esecuzione dei lavori per la corresponsione dei contributi, problematica che deve essere fatta presente a tutti i componenti del Comitato e che è necessario trovare una soluzione tecnica sostenibile anche perché, richiedere una proroga della durata del Comitato, comporterebbe comunque la necessità di risorse per il funzionamento del Comitato stesso, al di là del parere o meno favorevole dato dal Ministero in tal senso. Il Comitato dovrà quindi interrogarsi e trovare una soluzione perché le somme possono essere corrisposte ai soggetti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

assegnatari come contributo e con una rendicontazione che però deve tener conto della durata ultima del Comitato.

Il **Presidente** ricorda che comunque il Comitato è stato istituito da una legge e con una legge potrà essere prorogato.

Interviene il **Dott. Parente** facendo presente che se la ripartizione delle risorse è 40% e 60%, in base alla comunicazione letta dal Presidente, la volontà del governo sarebbe quella di dover spendere i fondi per attività di conservazione dei luoghi che siano realizzabili entro il 2024 e per tale motivo nell'intervento precedente ha chiesto di conoscere l'ammontare delle risorse da destinare alle attività di spettacolo e alla salvaguardia degli immobili per capire se queste percentuali debbano essere o meno modificate.

Interviene l'**Assessore Mei** rammaricandosi di non aver ancora ricevuto riscontro alla proposta effettuata con il Comune di Pescaglia di modificare dal 40% al 50% la somma destinata agli investimenti. Si dichiara sorpresa della proposta del Presidente di non voler revocare ma mantenere il vecchio bando. Non si compiono passi avanti e si torna sempre sulle stesse argomentazioni. Diventa faticoso lavorare così ed imbarazzante con la comunità verso la quale sono stati assunti degli impegni. Chiede ugual rispetto per tutti i componenti del Comitato.

Il **Presidente** rappresenta che i contributi sono già stati ripartiti e aspettano solo di essere richiesti dalle varie Associazioni/Fondazioni.

La **Dottoressa Mavilla** afferma che la fondazione Simonetta Puccini è attiva anche sul tema dei restauri. Ritiene che la parte dei fondi destinati al recupero dei beni avrebbe dovuto avere la precedenza su tutto, proprio per i lunghi tempi necessari, non solo progettuali ma anche burocratici (es. le Soprintendenze per le autorizzazioni). Si stupisce che si sia arrivati al 22 dicembre 2023 senza aver attivato tutte le procedure che il Comitato poteva attivare per poter recuperare una parte importante del patrimonio pucciniano, che poi è la parte che rimarrà nel tempo e che sarà veicolo per i territori. Chiede inoltre se il Comitato debba comunque finire il 31 dicembre 2024 o si possa chiedere una proroga. Prima di concludere l'intervento, chiede chiarimenti sulla destinazione dei fondi stanziati con il bando per i social media (due milioni), considerato che tale bando è andato deserto.

Il **Presidente** ribadisce che i contributi sono già stati ripartiti e aspettano solo di essere richiesti dalle varie Associazioni/Fondazioni, e per la Fondazione S. Puccini il contributo accordato è di 200.000,00 euro. La Fondazione Giacomo Puccini invece ne ha già usufruito per l'80%. La proposta di non revocare il vecchio bando era mirata ad accelerare i tempi. Riguardo ai due milioni accantonati per il bando social media, in una riunione precedente del Comitato, sono già stati rimessi a disposizione del Comitato.

Il **Dott. Viani** concorda con quanto detto dalla Dott.ssa Mavilla.

Il **Dott. Moretti**, ricollegandosi a quanto detto dal Dott. Parente, dal Dott. Viani, dall'Assessore Mei e dalla Dott.ssa Mavilla vorrebbe capire in primo luogo se la dotazione finanziaria del primo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

bando di euro 1.100.000,00 verrà integrata da successivi altri fondi per arrivare a euro 2.400.000,00 / 2.600.000,00 o più se verrà accolta la mozione proposta dai Comuni di Viareggio e Pescaglia. Reputa importante capire quali siano le risorse a disposizione e come verranno ripartite sui territori. In secondo luogo chiede se esista un mezzo per attribuire le risorse in maniera diretta a chi ha già proposto dei progetti comunque cofinanziati.

Il **Presidente** spiega di aver proposto di non revocare il vecchio bando proprio per ottenere una distribuzione dei fondi del bando su decisione autonoma del Comitato, indipendentemente dai punteggi ottenuti dai vari progetti ed attribuire invece i residui in via diretta, come contributo istituzionale per risparmiare tempo ed avviare celermente i lavori. Non sa però se sia una cosa fattibile.

Il **Dott. Moretti** fa presente che però il primo bando era accessibile anche a società private che svolgono attività commerciali che creano problemi per cui è necessario approfondire la tematica entro breve tempo.

Prende la parola il **Dott. De Gregorio** che ritiene opportuno revocare il bando in quanto far partecipare società private che svolgono attività commerciali sarebbe incongruente con le finalità del Comitato. Accoglie inoltre positivamente un eventuale metodo di assegnazione diretta dei fondi ad Associazioni e Fondazioni ad evidenza pubblica.

Il **Dott. Fazzi** interviene significando che il Comitato dovrebbe esprimere la propria volontà circa la revoca o meno del vecchio bando. Ritiene altresì che la revoca del bando non comporterebbe problema alcuno non essendoci stata ripartizione dei fondi.

Il **Dott. Parente** precisa di essere totalmente in linea con la posizione del Revisore e che già nel passato mese di settembre era stata proposta di revocare il bando in conseguenza dell'azione legale minacciata da un privato che esercitava una attività commerciale. Ritiene pertanto opportuno revocare il bando. Prosegue chiedendo, in base a quanto dichiarato dal Presidente, su un residuo ancora da impegnare pari ad euro 4.850.000,00, in base alle originarie percentuali del 60% destinate alle attività di spettacolo e del 40% destinate al restauro dei luoghi, quali siano effettivamente le somme a disposizione. Una volta stabilite tali somme, si potrà pensare ad un nuovo meccanismo di assegnazione dei fondi che contempli la partecipazione di Associazioni e Fondazioni ad evidenza pubblica visto che entro il 31.12.2024 dovrà essere chiusa ogni attività del Comitato.

Il **Dott. Fazzi** comunica che per i beni materiali ci sono a disposizione euro 2.300.000,00 e per i beni immateriali euro 2.100.000,00

Il **Dott. Parente** chiede al Presidente se quando riportava che l'Autorità di governo aveva richiesto di spendere i fondi per attività di spettacolo, si riferisse ad una spesa nel limite del budget dei 2.100.000,00 euro oppure se bisogna immaginare un aumento di questo stesso budget per le attività di spettacolo dal vivo.

Il **Presidente** replica che bisogna riferirsi alle risultanze delle ricerche e delle relazioni che alcuni membri del governo hanno messo in opera per cercare di ingaggiare e sperimentare alcuni artisti per



Presidenza del Consiglio dei Ministri

conto del Comitato, quindi per far fronte a tutto ciò che si è discusso in quella riunione che riguardava gli eventi, riguardava artisti molto importanti e molto costosi da ingaggiare, riguardava i documentari e una parte archivistica, ritiene che sicuramente una parte dei residui delle spese di funzionamento ma anche dei residui della parte materiale possa facilmente entrare nella parte immateriale poichè 2.100.000,00 euro, non crede siano sufficienti per tutti quegli eventi.

La riunione termina alle ore 16.22.

Il Presidente del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Almi'.